



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BOZZOLO

Commissione Escursionismo

Sabato 5, Domenica 6 e Lunedì 7 Agosto 2017

Alpi Svizzere – Catena del Mischabel

Dom de Mischabel (m 4545) da Randa (m 1493)

L'imponente Dom è la più alta montagna che sorge interamente in territorio svizzero, oltre ad essere il punto culminante della catena dei Mischabel. La sua via normale lungo il versante nord è nota come una lunga e piuttosto monotona camminata su neve e ghiaccio, non difficile tecnicamente ma decisamente impegnativa dal punto di vista fisico per via della quota raggiunta (siamo pur sempre su una delle montagne più alte delle Alpi) e degli oltre 3000 metri di dislivello complessivi da superare dal fondovalle alla vetta, non facilitati da nessun impianto meccanico di risalita; per l'ascensione si richiedono quindi allenamento e acclimatazione ottimali. Nonostante l'impegno fisico richiesto, la salita risulta essere decisamente frequentata (la Domhutte è spesso sovraffollata), per cui si può contare quasi sempre su una traccia ottimamente battuta. Bisogna però prestare attenzione ai crepacci nella parte iniziale del Festigletscher e al crollo di seracchi sull'Hohberggletscher; inoltre, un eventuale strato di neve fresca che ricopre la traccia nella parte alta della salita (eventualità non così rara, anche a causa del vento impetuoso che qui è spesso presente) può costringere a un notevole e non preventivato supplemento di fatica. Con buone condizioni di visibilità, il panorama è impressionante in ogni direzione: spiccano in particolare Weisshorn, Cervino, Nadelgrat ed il vicino Taschhorn.

Programma:

Viaggio: con auto proprie

Partenza: Asola alle ore 6:00 (Parcheggio Centro Sportivo) e da Cremona alle ore 6:30 (Parcheggio Casello Autostrada).

Percorso in automobile:

Da Asola si giunge a Cremona, dove si imbecca l'Autostrada A21 direzione Torino fino a Piacenza; da qui si devia sulla A1 direzione Milano alla barriera di Melegnano; si percorre la tangenziale ovest fino all'imbocco della A8 che si prende fino ad incrociare la A26; si percorre la A26 fino a Gravellona Toce e da qui, per strada statale fino a Domodossola, dove dopo pochi chilometri si incontra il confine di stato con la Svizzera (raccomandata la Carta d'Identità in corso di validità); si percorre la statale del Sempione e, superato l'omonimo valico, si giunge a Briga. Da qui, evitando l'autostrada, si percorre la strada statale direzione Sion e Losanna; una volta arrivati a Visp, si devia a sinistra, in direzione di Zermatt fino al Paesino di Randa dove si parcheggia.

Descrizione:

Sabato 5 Agosto

Da Randa (1493 m) si segue il sentiero che sale nel bosco nei pressi del torrente Dorfbach. Dopo aver attraversato il corso d'acqua, si prosegue per radi boschi di larici, prati e magri pascoli sino a raggiungere la deviazione per l'Europahutte sulla sinistra. Da qui si sale verso destra raggiungendo una barriera rocciosa che si risale lungo il sentiero attrezzato con cavi metallici, sino ad uscire su un pianoro roccioso ingombro di detriti e sfasciumi. Lungo la traccia (ometti) si guadagna la morena laterale del Festigletscher, risalendo la quale si giunge infine alla Domhutte (2940 m). [4h-5h]

Domenica 6 Agosto

Dal rifugio si risale la traccia lungo la morena (ometti) sino a mettere piede sul Festigletscher. Lo si risale normalmente lungo una buona traccia, stando nei pressi della sua sponda sinistra e facendo attenzione ai crepacci presenti nella parte iniziale (specie in stagione avanzata); si prosegue più facilmente nella parte superiore del ghiacciaio sino a raggiungere il pendio di rocce rotte che sulla sinistra conduce al Festijoch. Si seguono tracce di sentiero lungo le cengie (qualche passaggio di facile arrampicata) aiutati dai numerosi ometti presenti (punti di II, a volte è presente una corda fissa nel tratto più impegnativo) sino a guadagnare il Festijoch (3723 m). [2h-3h]

Da qui si scende sull'Hohberggletscher per un breve pendio nevoso abbastanza ripido (40°, attenzione al ghiaccio ed alla crepaccia terminale); si traversa velocemente il plateau seguente in direzione dell'Hohberghorn compiendo un ampio giro sulla sinistra a causa del pericolo di caduta blocchi di ghiaccio dai minacciosi seracchi soprastanti. Si sale per il facile ghiacciaio (possibile incontrare qualche crepaccio, normalmente non troppo pericoloso) sino a raggiungere la conca nevosa ai piedi del Lenzjoch (3960 m). Si deve ora seguire l'evidente traccia che sulla destra prosegue verso il Dom, lasciando quella (eventuale) che a sinistra si dirige alla Lenzspitze; risalendo lunghi e monotoni pendii di neve e ghiaccio non particolarmente ripidi (decisamente faticosi con neve fresca) e quindi con un'ultima traversata ascendente, ci si porta alla sella (Gabel) tra il Dom e la sua anticima ovest (4480 m), punto di innesto della Festigrat. Da qui si risale sulla sinistra il breve tratto di cresta, facile ma piuttosto ripido (40°, attenzione in caso di ghiaccio), che conduce alla croce di vetta. [3h-4h]

In discesa si segue la via di salita sino alla Domhutte dove si pernotta una seconda notte (3h-4h).

Lunedì 7 Agosto

Dalla Domhutte si scende fino al paesino di Randa. Da qui, in treno, ci si dirige fino alla più famosa Zermatt per una visita della cittadina con vista impagabile sul Cervino. Nel pomeriggio si fa ritorno in Italia

Difficoltà e Carattere dell'escursione:

PD

Percorso alpinistico su ghiacciaio e facili tratti di roccia che richiede un'ottima preparazione fisica e una certa preparazione riguardo le tecniche di progressione in conserva su ghiacciaio.

Dislivello e Tempi:

I Giorno: 1500 m di dislivello in salita (4-5 h)

II Giorno: 1650 m di dislivello in salita (5-7 h) e 1650 m di dislivello in discesa (3-4 h)

III Giorno: 1500 m di dislivello in discesa (3 h)

Equipaggiamento:

Zaino ed abbigliamento da alta montagna, scarponi, capello e bastoncini, acqua e pranzo al sacco per due giorni.

Indispensabili imbracatura, casco, ramponi, piccozza, cordino da ghiacciaio, 1 moschettone a pera con ghiera, lampada frontale, occhiali da sole, **tessera CAI con bollino 2017, Carta d'Identità.**

Quote di partecipazione

Mezza pensione alla Domhutte 75€ a notte, totale **150 Euro per le due notti**. I costi del carburante saranno suddivisi tra gli occupanti di ciascuna auto. **Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti, con versamento dell'intera quota di partecipazione.**

Accompagnatori: Alessio Monteverdi, tel. 329 7461718 e Marco Maffezzoni, tel. 338 9452243

Gli accompagnatori si riservano la facoltà di cambiare il programma e gli orari previsti.

Si prega di prendere visione del [regolamento](#) delle escursioni sociali

2017 Commissione Escursionismo, CAI Sezione di Bozzolo, www.caibozzolo.it, info@caibozzolo.it